

ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform

Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare

Progettazione 100% Nylon

https://www.radicigroup.com/it/prodotti/fibres-and-nw/nylon-6-riciclato



Localizzazione della buona pratica	Gandino (Bergamo) Lombardia Italia
Lingua originale della buona pratica	Italiano
Area	Gestione rifiuti
Partners	Radici Group Sci Club Radici
Settore	Appalti pubblici Ecodesign Riparazione e riuso Tessile abbigliamento e pelle
Target Groups	Utenti di sport invernali e di abbigliamento invernale casual
Livello di Applicazione	Città
Ambito tematico	Approccio Integrato per Filiera o Settore
Durata	Da Maggio 2018 a Dicembre 2019

Motivazione

Il fine vita tessile come materia prima per il settore plastico. Si tratta di un caso concreto di economia circolare, un approccio di cui tutti parlano ma che pochi sono in grado di concretizzare "in casa". Grazie alla sua integrazione nella filiera produttiva del nylon, Radici Group è oggi l'unico gruppo europeo capace di controllare l'intero processo produttivo, dalla chimica del polimero alla produzione delle fibre (ma anche dei tecnopolimeri), compreso il riciclo a fine vita.

Descrizione

Il gilet 100% nylon è realizzato con il filato Raditek® Fine – un filo di poliammide ad alta tenacità ingegnerizzato per usi di alta tecnologia quali vela e paracadute – che rende il tessuto fortemente resistente a lacerazione e abrasione, ma allo stesso tempo mantiene la sua leggerezza e resiste ai raggi UV. L'imbottitura in fiberballs è in Radilon® staple fibre e la lampo è realizzata in poliammide mentre i cordini, anch'essi in nylon, contengono una percentuale minima di elastomero tale da permettere la riciclabilità. Questo gilet, racchiude in sé la sua seconda vita. Sicuramente manterrà le sue caratteristiche per lungo tempo, data la qualità dei materiali utilizzati per realizzarlo. È bello e sostenibile sapere che quando allenatori e atleti del nostro Sci Club non lo indosseranno più, potranno destinarlo al riciclo nel mondo plastico, per un nuovo compound con caratteristiche tecniche e prestazioni ancora di elevato livello.

Risultati

Valutazioni quali-quantitative: Chiudere il cerchio della filiera tessile sintetica con rilevanti vantaggi per il fine vita in altro settore.

Riduzione degli impatti ambientali nei processi di fine vita. Confronto con Attività commerciale as usual o modello convenzionale:

Attualmente un capo tessile a fine vita non può essere riciclato perché fatto con diversi materiali difficilmente separabili, con la progettazione monomateriale si può già prevedere il fine vita per uso plastico nei settori tecnici, in particolare nei componenti auto.

Condizioni per la replicabilità

Assoluta in molti settori dell'abbigliamento e non solo

Barriere, criticità, limiti

Altro

Altre criticità

Ecodesign come forma mentale degli stilisti e degli uomini di prodotto nel tessile e nei brand

Parole chiave

riciclo, ecodesign, Riuso/Riciclo rifiuti

Contatti

Filippo.servalli@radicigroup.com